

REGIONE TOSCANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO
Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE

Numero della delibera	
Data della delibera	
Oggetto	Patrimonio Artistico e Storico Documentale
Contenuto	Approvazione “Protocollo attuativo per la catalogazione e studio del patrimonio storico artistico dell’Azienda USL Toscana Centro” tra l’Azienda e l’Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (Sagas).

Dipartimento	DIPARTIMENTO AREA TECNICA
Direttore Dipartimento	LAMI SERGIO
Struttura	SOC PATRIMONIO
Direttore della Struttura	BILELLO GUIDO
Responsabile del procedimento	BILELLO GUIDO

Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio
32.000	Altri servizi non sanitari da privato	3B030173	2021
32.000	Altri Servizi non sanitari da privato	3B030173	2022

Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto
A	5	Schema protocollo attuativo Catalogazione e studio del patrimonio artistico della Azienda USL Toscana Centro

“documento firmato digitalmente”

IL DIRETTORE GENERALE
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

Richiamata la Legge Regionale n. 84/2015 recante “Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”;

Vista la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

Vista la delibera n. 1320 del 23.09.2019 con la quale il Dr. Lorenzo Pescini è stato nominato Direttore Amministrativo dell’Azienda USL Toscana Centro;

Richiamata la delibera del Direttore Generale n. 1909 del 09/12/2021 con la quale il Dr. Sergio Lami è stato nominato Direttore del Dipartimento Area Tecnica a decorrere dal 15/12/2021;

Richiamata, inoltre, la Delibera del Direttore Generale n. 1200 del 15/10/2020 con la quale l’Ing. Guido Bilello è stato nominato Direttore della SOC Patrimonio;

Premesso che:

- il D.Lg. vo n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii “Codice dei beni culturali e del paesaggio” che all’art.1, combinato disposto commi 1, 3, 4. e 6, stabilisce che la tutela e la valorizzazione del patrimonio culturale concorrono a preservare la memoria della comunità nazionale e del suo territorio e a promuovere lo sviluppo della cultura e che tale funzione, oltre che agli Enti Pubblici Territoriali, spetta anche agli altri soggetti pubblici, i quali nello svolgimento della loro attività, sono tenuti ad assicurare la conservazione e la pubblica fruizione del loro patrimonio culturale attraverso una serie di attività svolte in conformità agli obblighi imposti dalla normativa di tutela di cui al Codice e alla speciali leggi di riferimento, nel rispetto delle quali le Regioni esercitano la propria potestà legislativa;
- con la riforma dell’assetto istituzionale del sistema sanitario regionale, di cui alla Legge Regionale n. 84/2015 (*“Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005”*), le Aziende Sanitarie presenti nei diversi ambiti territoriali in cui, dal punto di vista sanitario, era suddiviso il territorio regionale (Aree Vaste) a decorrere dalla data del 01.01.2016, sono state soppresse e contestualmente unificate in uniche realtà aziendali di nuova istituzione, subentrate con successione a titolo universale in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle aziende unità sanitarie locali soppresse;
- quindi, l’AUSL Toscana Centro, è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi delle ex Aziende USL 3 di Pistoia, USL 4 di Prato, USL 10 di Firenze, USL 11 di Empoli e conseguentemente è divenuta proprietaria di tutti i beni culturali mobili di varia natura che, provenienti dai patrimoni storici delle Aziende soppresse, per quanto previsto dal D.Lgs. 42/2004 (*“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*) ai sensi dell’art.10, comma 3 lett. e) sono da considerarsi legati alla storia delle strutture in cui sono custoditi e da esse non separabili in quanto considerati di eccezionale interesse culturale;
- nel patrimonio storico dell’Azienda Sanitaria USL Toscana Centro sono presenti beni di diversa natura che presentano le suddette caratteristiche e pertanto rivestono, nel loro complesso, un eccezionale interesse sia artistico che storico e scientifico: affreschi, stemmi graffiti, lapidi, iscrizioni, tabernacoli ed altri elementi decorativi di edifici, sia esposti, che non, alla pubblica vista ed inoltre

opere di pittura, scultura, grafica e serie di oggetti d'arte, di arredamento, nonché strumenti di interesse per la storia della scienza e della tecnica;

Rilevato che, in considerazione delle suddette circostanze, la Regione Toscana, Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale, con DGRT n.1645 del 23.12.2019, ha ritenuto di promuovere, con risorse da considerarsi ricomprese nell'assegnazione di Fondo Sanitario Regionale indistinto (abbreviato FSR), un progetto ricognitivo dell'intero patrimonio mobile delle Aziende Sanitarie al fine da un lato di permettere l'aggiornamento e la verifica dell'inventariazione e catalogazione dei beni culturali di valore storico artistico e dall'altro procedere alla valorizzazione economica di tali beni per consentirne l'emersione all'interno dello Stato patrimoniale delle aziende proprietarie e quindi del patrimonio aziendale,

Considerato che:

- all'interno delle aziende sanitarie non esistono le professionalità necessarie e idonee ad espletare le suddette attività e la Regione, Direzione Diritti di Cittadinanza e coesione sociale ha promosso una serie di incontri con il Segretariato Regionale per la Toscana del MIBAC e le singole Soprintendenze afferenti al Ministero e competenti per singole zone a seguito dei quali è emersa l'opportunità di ricorrere al supporto esterno che è stato identificato nei Dipartimenti delle Università Toscane competenti in materia storico artistica e culturale;
- la LR n.40/2005 (e ss.ii.mm.) all'art. 116, comma 8, prevede espressamente che le aziende sanitarie per l'accertamento della rilevanza dei beni ai fini della documentazione dell'evoluzione storica, culturale o scientifica della sanità pubblica e per stabilire le modalità per la loro conservazione, tutela e valorizzazione, anche economica, possano, tra l'altro, avvalersi della collaborazione di competenti organismi dell'amministrazione statale e regionale direttamente preposti alla loro tutela e valorizzazione culturale e scientifica;

Dato atto:

- che l'Azienda USL Toscana centro, in esecuzione della Delibera D.G. n. 179 del 13.02.2020, ha sottoscritto in data 18.02.2020 con l'Università degli Studi di Firenze, Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (Sagas), un "Protocollo attuativo per la catalogazione e studio del patrimonio storico artistico aziendale", per l'utilizzo, dietro corresponsione della somma pari ad euro 32.000,00 annui a titolo di contributo alla ricerca, di due borsisti di ricerca ai quali affidare le attività di ricognizione, studio, eventuale catalogazione e valorizzazione, anche economica, del patrimonio culturale aziendale nelle diverse sedi in cui lo stesso è prevalentemente collocato (Ospedale Santa Maria Nuova e ex Ospedale San Giovanni di Dio in Borgognissanti a Firenze, Ospedale del Ceppo in Pistoia, Ospedale della Misericordia e Dolce in Prato, Antico Ospedale Serristori in Figline Valdarno);
- che suddetto Protocollo attuativo è scaduto alla fine di luglio 2021, ma l'opera di ricognizione di cui sopra, non era ancora giunta al termine, come emerge dalla relazione conservata agli atti d'ufficio, a firma del Prof. Cristiano Giometti, responsabile scientifico della borsa di ricerca per l'Università degli Studi di Firenze;
- che l'Azienda USL Toscana centro ha pertanto rilevato la necessità di continuare il percorso di ricognizione e di catalogazione intrapreso e che l'Università degli Studi di Firenze ha confermato la propria disponibilità a sottoscrivere un nuovo Protocollo attuativo simile al precedente già siglato dalle parti nel 2020;
- che, per quanto sopra, con nota prot. 50051 del 06.07.2021, conservata agli atti, l'Azienda USL ha avanzato formale richiesta di finanziamento alla Regione Toscana, la quale, con nota del 19.08.2021, ha espresso parere favorevole, confermando che tale finanziamento è incluso nella D.G.R. di "assegnazione intermedia" di ulteriori risorse di F.S.R. indistinto, a valere sull'esercizio 2021;

- che, anche dopo la scadenza del Protocollo attuativo, per garantire il tempestivo seguito alle attività già in corso, con nota prot. 55880 del 28.07.2021, conservata agli atti, l'Azienda USL ha confermato l'impegno all'Università degli Studi di Firenze al finanziamento di ulteriori Euro trentaduemila/00 (€ 32.000) per il progetto di catalogazione e studio del patrimonio artistico;
- che, per quanto sopra, l'Università degli Studi di Firenze ha rinnovato le borse di ricerca per un ulteriore anno ai due studiosi incaricati del Progetto di ricognizione del patrimonio culturale aziendale, benché non fosse stato formalizzato il rinnovo del Protocollo attuativo scaduto il 31 luglio 2021;
- che la Regione Toscana, con mail del 07.04.2022, conservata agli atti, ha espresso parere favorevole in merito alla necessità di proseguire il progetto di "Catalogazione e studio del patrimonio storico-artistico dell'Azienda USL Toscana centro", confermando che le risorse necessarie al finanziamento del progetto sono incluse nell'assegnazione della quota di F.S.R. indistinto già attribuita all'Azienda con la DGR n. 5/2022, che verrà successivamente integrata con successive DGR di assegnazione da adottarsi nel corso del corrente esercizio;
- che la Regione Toscana, con mail del 08.04.2022, conservata agli atti, ha garantito la copertura per il Progetto di cui sopra anche per l'anno 2023;
- che, dunque, il lavoro di ricognizione e catalogazione del patrimonio artistico aziendale è sempre proseguito senza interruzioni ed è tutt'ora in corso;

Visto lo schema di Protocollo attuativo concordato tra le parti e qui allegato quale parte sostanziale **sub A**);

Ritenuto pertanto di approvare il suddetto Protocollo con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento SAGAS), avente durata dalla data di sottoscrizione e fino al 31.12.2023;

Dato atto che l'importo di Euro trentaduemila/00 (€32.000,00) per la realizzazione delle attività di ricognizione, aggiornamento, verifica dell'inventariazione e catalogazione dei beni culturali di valore storico artistico, per l'anno 2021 trova corretta imputazione sul Conto Economico 3B030173 "altri servizi non sanitari da privato" del Bilancio anno 2021, autorizzazione n. 306/2021; per l'anno 2022 trova corretta imputazione sul Conto Economico 3B030173 "altri servizi non sanitari da privato" del Bilancio anno 2022, autorizzazione n. 253 sub 4;

Considerato che l'importo di Euro trentaduemila/00 (€32.000,00) per la realizzazione delle attività di cui sopra, per l'anno 2023 troverà idonea copertura sul Conto Economico 3B030173 "altri servizi non sanitari da privato" del Bilancio di Previsione 2023;

Preso atto che l'istruttoria della presente deliberazione è stata curata dal Responsabile del Procedimento, Ing. Guido Bilello, in qualità di Direttore della S.O.C. Patrimonio;

Dato atto della legittimità, nonché della regolarità formale e sostanziale espressa dal Dirigente che propone il presente atto;

Vista la sottoscrizione dell'atto da parte dell' Ing. Sergio Lami, Direttore del Dipartimento Area Tecnica, che ne attesta la coerenza agli indirizzi e agli obiettivi del Dipartimento medesimo;

Su proposta del Direttore della Struttura S.O.C Patrimonio, Ing. Guido Bilello;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente richiamati:

1. di approvare il “Protocollo attuativo per la catalogazione e studio del patrimonio storico artistico dell’Azienda USL Toscana Centro”, redatto tra l’Azienda e l’Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (Sagas) allegato quale parte integrante e sostanziale al presente atto **sub A**), avente durata dalla data di sottoscrizione fino al 31.12.2023;
2. di dare atto che l’attività di catalogazione è stata regolarmente svolta per tutto l’anno 2021 e fino ad oggi, nonostante il Protocollo sia scaduto a fine luglio 2021, così come meglio dettagliato in premessa;
3. di prendere atto che:
 - la spesa prevista per l’anno 2021, complessivamente quantificata in euro trentaduemila/00 (€ 32.000,00), trova corretta imputazione sul Conto Economico 3B030173 “altri servizi non sanitari da privato” del Bilancio anno 2021, autorizzazione n. 306/2021;
 - la spesa prevista per l’anno 2022, complessivamente quantificata in euro trentaduemila/00 (€ 32.000,00), trova corretta imputazione sul Conto Economico 3B030173 “altri servizi non sanitari da privato” del Bilancio anno 2022, autorizzazione n. 253 sub 4;
 - l’importo di cui ai precedenti capoversi, relativi al 2021 e al 2022, verrà corrisposto dall’Azienda al Dipartimento SAGAS all’atto della stipula;
 - la spesa prevista per l’anno 2023, garantita dalla Regione Toscana, troverà idonea copertura sul Conto Economico 3B030173 “altri servizi non sanitari da privato” del Bilancio di Previsione 2023;
 - l’importo di cui al precedente capoverso, relativo al 2023, verrà corrisposto dall’Azienda al Dipartimento SAGAS entro il 31.01.2023;
4. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall’art. 42, comma 2, della L. R. Toscana n. 40/2005 e ss.mm.ii.;
5. di pubblicare sull’albo on-line ai sensi dell’art. 42 comma 2, L.R. 40/2005 e ss.mm.ii.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Paolo Morello Marchese)

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
(Dr. Lorenzo Pescini)

IL DIRETTORE SANITARIO
(Dr. Emanuele Gori)

IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI
(Dr.ssa Rossella Boldrini)